



SERVIZIO FITOSANITARIO

IL RESPONSABILE
ALBERTO CONTESSI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0096945
del 18/04/2012



Amministrazioni Provinciali
Assessorato Agricoltura

Coordinatori Provinciali
"Difesa Integrata"

p.c. - Al CRPV

Servizi Centrali interessati
della D. G.
Agricoltura della
Regione Emilia Romagna

Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 17 aprile dai tecnici coordinatori della difesa integrata, si prende atto della diffusione di ceppi di maculatura bruna resistenti alle strobilurine e di conseguenza si autorizza una deroga per la ridefinizione delle strategie di difesa.

Tale decisione viene adottata in considerazione degli elementi tecnici forniti dal Prof. Agostino Brunelli e dalla Dr.ssa Marina Collina del DiProval della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna in un incontro, tenutosi presso la sede del Servizio Fitosanitario lo scorso 3 aprile, nel quale sono stati presentati i risultati di seguito riportati, che scaturiscono dai programmi di monitoraggio finanziati dalla Regione Emilia-Romagna negli anni passati (nel 2011, Misura 511 del PSR).

Periodo	Popolazioni saggiate	Sensibilità di kresoxim-methyl, trifloxystrobin e pyraclostrobin		Incidenza delle aziende resistenti
		Sensibili (CMI<0,5 mg/l)	Resistenti (CMI>0,5 mg/l)	
Baseline 93-97	24	24	0	0
2002 - 2005	228	228	0	0
2006	64	62	2	circa 3 %
2007	37	34	3	circa 8%
2008	132	100	32	28%
2009	113	38	75	61%
2010	82	18	64	81%
2011	106	6	100	93%

Via di Saliceto, 81
40128 Bologna

Tel. 051.527.8111
Fax 051.353.809

Email: omp1@regione.emilia-romagna.it
PEC: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.ermesagricoltura.it

Dai dati presentati emerge che dal 2008 la presenza di ceppi resistenti è costantemente in aumento. In particolare nel 2011 sono del 93% i campioni nei quali è stata accertata una presenza di ceppi con un tasso, più o meno elevato, di resistenza. Questi dati confermano una diffusa situazione di campo nella quale sono ancora molte le aziende nelle quali le strobilurine presentano un grado di attività accettabile, ma, allo stesso tempo, sono crescenti le aziende nelle quali è stato accertato un preoccupante calo di attività delle strobilurine con danni rilevanti alla raccolta.

In molti casi i limiti previsti dai disciplinari attualmente in vigore sono ancora validi (3 strobilurine, 3 captano, 1 iprodione), ma nei casi in cui sussista il rischio di resistenza si potrà applicare la deroga, valida per l'intero territorio regionale, di seguito riportata.

Deroga: "in alternativa ai limiti attualmente in vigore nei disciplinari di produzione integrata si autorizza ad applicare complessivamente 6 interventi all'anno con strobilurine (tryfloxistrobin e pyraclostrobin) captano e iprodione; in ogni caso non si potranno utilizzare più di: 3 strobilurine, 4 captano e 2 iprodione.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

"Protezione delle colture agrarie dalle avversità parassitarie "

(Dr. Tiziano Galassi)

